

ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE - FAENZA

anno accademico	2018-2019
nome dell'insegnamento	Antropologia Culturale
docente	Ivan Severi
tipologia dell'attività formativa	di base
settore scientifico disciplinare	ISSU/01
anno di corso	I
Livello	II
Semestre/Annuale	semestrale
CFA	6
totale ore insegnamento	75

Nome del docente e breve curriculum

Ivan Severi ha conseguito un dottorato in *Science, Cognition and Technology* presso l'Università di Bologna (2014) e un dottorato in *Philosophy and Human Sciences* presso l'Università di Milano (2018). Le sue tematiche di ricerca spaziano dall'antropologia urbana al dibattito sull'antropologia pubblica ed applicata. Le sue ricerche si sono concentrate sui servizi sociali dedicati a tossicodipendenze e marginalità in ambito urbano, sulla relazione tra lo spazio urbano ed i suoi abitanti e su processi di *community building*. Dal 2011 collabora con lo studio Zironi Architetti di Bologna e dal 2013 è *Chercheur associé* del Laboratoire Architecture/Anthropologie (CNRS) di Parigi. Fa parte del comitato di redazione di «Antropologia pubblica» e di «Zapruder. Rivista di storia della conflittualità sociale», è presidente di ANPIA (Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia) e membro di SIAA (Società Italiana di Antropologia Applicata).

Indirizzo di posta elettronica: severi_ivan@isiafaenza.it

Obiettivi formativi

Scopo del corso sarà quello di offrire un panorama esaustivo del dibattito antropologico contemporaneo, con particolare attenzione a tematiche inerenti il concetto di patrimonializzazione, la relazione tra uomo e spazio, la dimensione multiculturale dello spazio urbano e l'antropologia pubblica.

Contenuto del corso

Il corso è suddiviso in tre parti, la prima sarà dedicata all'introduzione di alcune tematiche principali del dibattito disciplinare: razzismo e culturalismo, relativismo, corporeità, culture globali e locali, migrazioni e multiculturalismo, etc. Particolare attenzione sarà riservata ad alcune tematiche propedeutiche alla comprensione delle parti successive: folklore e patrimonializzazione, cultura popolare e cultura di massa, consumo culturale, spazio e città, etc.

La seconda parte del corso si focalizzerà su due casi studio focalizzati sull'interazione tra uomo e spazio urbano. Prima verrà presa in considerazione l'analisi compiuta da Vladimir Papernyj delle trasformazioni occorse, dal punto di vista architettonico e culturale, tra la Russia degli anni '20 del Novecento (animata dalle avanguardie e dal movimento) e quella del successivo periodo stalinista (caratterizzata dalla monumentalità del Realismo socialista). Successivamente verrà affrontato il caso studio del laboratorio urbano di Arcosanti (<https://arcosanti.org/>). Sarà analizzato criticamente il percorso artistico di Paolo Soleri (i primi lavori con Frank Lloyd Wright, l'ideazione delle Soleri Bells, etc.) e quello architettonico (la realizzazione della fabbrica della Ceramica Artistica Solimene di Vietri, Cosanti, l'evoluzione del concetto di Arcologia, il progetto Lean Linear City, etc.). L'esperienza urbana di Arcosanti sarà affrontata dal punto di vista dell'architettura, del design e della vita degli abitanti, toccando le tematiche della correlazione tra spazio urbano e ambiente circostante, tra *intentional community* e società più ampia.

La terza parte sarà focalizzata sull'approccio dell'antropologia pubblica, agli studenti sarà richiesto cimentarsi nell'elaborazione di un progetto grafico che sappia interpretare le principali caratteristiche che lo contraddistinguono.

Testi di riferimento obbligatori ai fini dell'esame

Fabio Dei, *Antropologia culturale (Seconda edizione)*, Bologna, il Mulino, 2016 (le parti indicate a lezione)

Vladimir Papernyj, *Cultura due. L'architettura ai tempi di Stalin*, Roma, Artemide, 2017

Federica Doglio e Piergiorgio Tosoni, *Paolo Soleri. Paesaggi energetici. Arcologie in terre marginali*, Siracusa, LetteraVentidue, 2013

Ivan Severi, *Quick and Dirty. Antropologia pubblica, applicata e professionale*, Firenze, Ed.it, in corso di pubblicazione (le parti indicate a lezione)

Metodi didattici

Lezione frontale con impiego di sussidi: slides, discussioni di gruppo, materiali multimediali, uscite didattiche. Laboratori etnografici, partecipazione a esperimenti di ricerca-azione e progettazione.

Modalità della verifica del profitto

Orale

Orario delle lezioni

Come da calendario pubblicato all'Albo.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni previo appuntamento.